

PRIMO CIARLANTINI

**A POZZUOLI
SUL PASSAGGIO DI PAOLO
(POZZ-1900 anni)**

OPERA 175

Presentazione

Paolo passò a Pozzuoli. E' scritto negli Atti 28. Due parole, una meraviglia infinita.
Per l'amichevole mediazione di don Luigi Longobardo, mio antico "compagno" di studi a Roma
fui invitato nel 2011 a fare due incontri con la Caritas di Pozzuoli
su questa meravigliosa accoglienza di Paolo da parte dei cristiani puteolani..
Quale stupenda anticipazione e profezia su quanto è cominciato ad avvenire subito dopo e dura ancora
cioè il passaggio dei migranti..

Fano, 12 agosto 2023

**PICCOLA TRACCIA PER IL CONVEGNO 11-12 MAGGIO
AGLI OPERATORI DEL VOLONTARIATO FLEGREO**

PRIMO GIORNO - ALCUNE PROVOCAZIONI ALLA MENTE E AL CUORE

1) Inizieri con l'icona che propongo al convegno: Paolo di Tarso che promuove la colletta per i poveri di Gerusalemme (di quella chiesa che lo perseguitava) e che porta i soldi personalmente a Gerusalemme, dopo essersi fatto promotore della iniziativa, e si mette i soldi addosso per attraversare i territori difficili dell'Asia Minore

2) La "rivoluzione copernicana" dell'attenzione, nel concetto di prossimo totalmente nuovo e rivoluzionario proposto da Gesù nella parabola del Samaritano: il prossimo non è l'altro che è vicino o lontano da te, ma sei tu che ti avvicini all'altro, diventando suo prossimo. (Lc 10)

3) Breve ma intenso commento del testo fondamentale di At 28,14: una stupenda, profetica e attualissima visione dell'attenzione dei puteolani per Paolo, icona di umanità per tutti i secoli e vocazione per l'oggi

4) Un'altra icona stupenda: Raoul Follereau (con alcuni episodi molto significativi della sua vita)

Voliamo alto

Puntiamo ad un cuore dilatato

(Agostino: se si restringono gli spazi del corpo, si dilatano gli spazi dell'amore)

SECONDO GIORNO - PROVIAMO A SCENDERE AL PRATICO

1) La "personalizzazione" dell'attenzione: puntare a che "ogni" (dico ogni) persona si coinvolga in un qualcosa di attenzione gratuita nella sua giornata

2) Adozione "uno a uno": famiglie-famiglie, persone-persone, istituzioni-istituzioni per sussidiarietà e complementarietà. Adozione a lontananza e adozione "a vicinanza"

3) Cominciamo a parlare di "ridistribuzione del reddito": cominciamo a far circolare le idee. Paolo insegna: destinazione universale dei beni della terra. E più in generale: facciamo circolare idee e proposte..

4) Senza contrapposizioni violente. Sono i cuori che vanno conquistati. E pagando di persona! Metterci la faccia, metterci il cuore..

5) Coordinamento territoriale dell'attenzione: abbiamo i computers! Creare e coordinare progetti, notizie, conoscenze, iniziative.. Creare rete..

6) Inventare e inventarsi sempre di nuovo: possibilità di lavoro, di condivisione, ecc..

7) Per una nuova società: nuove forme di condivisione, di spesa in comune, di utilizzo delle risorse..

8) Dimensione di servizio per una dimensione di incontro fra persone, persone di operatori...

9) Essere presenti sul territorio: conoscenza delle persone e del territorio (nel rispetto di tutti, ma lottando contro l'anonimato e la solitudine)... Farsi vicini, farsi prossimo..

Versione Decalogo

- 1) "Personalizziamo" l'attenzione: "ogni" persona "deve" coinvolgersi
- 2) Adozione: "uno a uno", "a distanza" e adozione "a vicinanza"
- 3) Facciamo circolare idee e proposte (es. la redistribuzione del reddito)
- 4) Senza contrapposizioni violente. Sono i cuori che vanno conquistati. E pagando di persona!
- 5) Coordinamento territoriale dell'attenzione: Creare rete..
- 6) Inventare e inventarsi sempre di nuovo: inventare possibilità..
- 7) Per una nuova società: nuove forme di condivisione, spesa, risorse..
- 8) Dimensione di servizio nell'amicizia di persone che si incontrano
- 9) Farsi vicini, farsi prossimo al territorio
- 10) Disperarsi è un lusso che non ci è concesso...

TESTI

Raoul Follereau - Se Cristo domani

Sant'Agostino - Sermoni sulla carità

Mazzolari - Il Samaritano